



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

ANNO XI
N. 11
12/03/08

Sommario

Il sole aiuta due volte le imprese agricole Incentivi a chi sceglie l'energia fotovoltaica

Utilizzare il sole per una doppia produzione: agricola ed energetica. Questo l'obiettivo della nuova politica ambientale che l'assessorato all'agricoltura della Regione siciliana ha deciso di sposare per il rilancio della multifunzionalità delle campagne. E per questo ha avviato una serie di iniziative di comunicazione che, spiega l'assessore regionale Giovanni La Via, «si inseriscono nell'ambito di un progetto più ampio sul tema delle energie da fonti alternative, che nel nostro



territorio possono avere delle importanti prospettive di sviluppo». «È opportuno in tal senso», continua La Via, «attivare un sistema di confronto con i tecnici di settore e con gli operatori sul territorio in modo da poter declinare tutte le opportunità offerte nell'ambito della programmazione regionale ed evidenziare gli aspetti chiave della produzione di energia». Il tema dell'energia si evidenzia sia nell'ambito del Piano energetico regionale (Per), di competenza dell'assessorato regionale all'industria con riferimento agli impianti di potenza superiore a 1 Megawatt, sia nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (Psr), per quel che concerne gli impianti di potenza inferiore al predetto limite. Nel Psr, infatti, diverse sono le misure previste sia nell'ambito dell'asse 1 sia dell'asse 3 per le agroenergie. La produzione d'energia nell'ambito di un'azienda agricola potrà così essere destinata all'autoconsumo, con una conseguente riduzione dei costi di produzione, e alla vendita a terzi di parte dell'energia prodotta, con relativa diversificazione dell'attività agricola e dei redditi. Anche in considerazione dell'esistenza a livello europeo del programma di incentivazione in «Conto energia», un programma in conto esercizio della produzione di elettricità da fonte solare mediante impianti fotovoltaici perma-

nentemente connessi alla rete elettrica. Il principio che regge il meccanismo del Conto energia consiste nell'incentivazione della produzione elettrica, e non dell'investimento necessario per ottenerla. Il privato proprietario dell'impianto fotovoltaico percepisce somme in modo continuativo, con cadenza tipicamente mensile, per i primi 20 anni di vita dell'impianto. Alcune esperienze concrete sono state già realizzate nell'ambito della produzione di energia, con potenzialità del settore

in applicazione al comparto agricolo. «I vantaggi dell'introduzione del fotovoltaico in azienda», dichiara Fabrizio Viola, dirigente del servizio di economia rurale, «sono molteplici. L'agricoltore, nel risparmiare sui costi di produzioni legati all'uso di combustibili fossili, può infatti contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, utilizzando impianti che oltretutto sono facile installazione, e sono caratterizzati da una modularità che consente di adeguare l'investimento alle reali esigenze aziendali e non necessitano di particolare manutenzione». Una sensibilizzazione necessaria, quella avviata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, anche alla luce del fatto che nel settore elettrico le fonti rinnovabili rappresentano solo il 16% della produzione nazionale, uno dei valori più bassi degli ultimi anni (a causa della riduzione degli apporti da idroelettrico) e inferiori agli altri Paesi europei. Inoltre, nonostante dal 2000 la produzione di energia rinnovabile nello Stivale sia aumentata molto (del 427% la produzione di energia eolica, del 364% la produzione elettrica da biomasse, del 124% la produzione da fotovoltaico, del 140% la produzione termica da solare) i margini di crescita sono ancora molto ampi. Per saperne di più: www.terra-multimedialeagricoltura.it.

Agricoltura: ambiente e qualità al centro della riforma	2
Quote latte, Italia avvia recupero sentenze 2005	3
Le regioni europee rilanciano la piattaforma Euromed	5
Una relazione dell'UE sulle Donne in Europa	6
I Balcani "europei": il 2008 anno decisivo	7
Inviti a presentare proposte	9
Concorsi	9
Manifestazioni	14
Regolamenti U.E.	20
Ass.to Agricoltura Soat 85	21

AGRICOLTURA

Agricoltura: ambiente e qualità al centro della riforma

La settimana scorsa la commissione del Parlamento europeo per l'agricoltura ha approvato una relazione in risposta alla proposta della Commissione europea sul futuro della PAC. Rispetto al passato con la riforma del 2003, si mette al centro l'agricoltore al quale vengono erogati i fondi in base a criteri ambientali, di qualità e sicurezza dei prodotti, indipendentemente dal volume di produzione e secondo le richieste del mercato. Viene preso in conto anche lo sviluppo rurale, finanziato dai ridotti pagamenti diretti alle grandi aziende agricole e monitorando che il budget degli agricoltori non sfiori il tetto fissato sino al 2013.

Previste inoltre condizioni diverse per gli Stati membri di recente adesione: gli aiuti diretti passeranno progressivamente dal 25% del 2004 al 100% nel 2013.

La riforma riscuote l'approvazione dell'intera commissione parlamentare agricoltura. Per il presidente, l'eurodeputato britannico Neil Parish del gruppo dei partiti popolari europei e democratici europei prima la PAC era il simbolo dello spreco di denaro made in EU, ora "sono gli agricoltori ad essere pagati per agire come steward ambientali e preservare aree naturali nelle nostre campagne".

Bernardette Bourzai, eurodeputata francese del gruppo socialista ritiene la cosa più importante "l'aver reso obbligatorio ciò che era facoltativo: subordinare il pagamento totale del sussidio al rispetto dell'ambiente, della tracciabilità, della sicurezza alimentare e della salute e buone condizioni di allevamento per gli animali".

All'orizzonte appaiono già le nuove sfide. Secondo Parish e Bourzai, infatti, uno dei primi problemi da affrontare sarà l'abbandono del settore agricolo da parte delle giovani generazioni e la diminuzione degli stock dei capi di bestiame, che rendono l'Europa sempre più dipendente dalle importazioni.

Si dovranno inoltre prendere in considerazione maggiori sostegni allo sviluppo rurale e un approccio comune agli OGM. La sfida più significativa sarà in fin dei conti sviluppare meccanismi che incoraggino la produzione locale, senza però invocare misure protezionistiche che blocchino l'import.

Nella prossima sessione plenaria di Strasburgo la commissione parlamentare agricoltura discuterà le relazioni sulle quote latte e sul check-up della PAC. L'appuntamento è per l'11 marzo a partire dalle ore 15.00 ed è visibile in diretta su EP Live.



8 marzo - Il successo delle agricoltrici siciliane all'Antico Mercato di Ortigia a Siracusa.

Mimose e prodotti tipici di qualità a braccetto:

vendita diretta e promozione del made in Sicily.

Donne, agricoltura e mercato. Il trinomio di successo a Siracusa ha esordito alla presenza un folto pubblico all'Antico Mercato di Ortigia dove una ventina di aziende al femminile si sono cimentate nella vendita diretta.

Ai Siracusani è certamente piaciuta la prima esperienza strutturata della filiera corta del capoluogo aretuseo intitolata "l'altra metà della terra scende in piazza" organizzata l'8 e il 9 marzo dall'Associazione Donne in Campo e dalla Cia di Siracusa, con il sostegno del Comune della Provincia Regionale di Siracusa.

"Il successo dell'iniziativa è da ricercarsi nella novità della esclusiva presenza delle donne che hanno descritto le loro aziende, i processi produttivi adottati e le scelte di vita a volte difficili ma che con tenacia portano avanti", commenta Angela Sciortino, responsabile per la Sicilia dell'Associazione Donne in Campo

La mostra-mercato di Siracusa in cui le donne imprenditrici hanno proposto produzioni tipiche, tradizionali e fortemente legate al territorio e alla stagionalità realizzando una sorta di una prova generale del "farmer's market" che presto potrebbe diventare una realtà, è stata l'iniziativa dell'associazione "Donne in campo" della CIA Sicilia per sottolineare l'importanza delle donne imprenditrici nello sviluppo dell'economia agricola, dello sviluppo sostenibile e del consumo consapevole.



"Le imprenditrici agricole siciliane – dichiara Luciana Vermiglia, che di Donne in Campo è la responsabile siracusana - hanno risposto con entusiasmo comprendendo pienamente il significato di una iniziativa pensata appositamente per sottolineare, nel giornata dell'8 marzo, il ruolo delle donne imprenditrici nella valorizzazione dei prodotti della terra, prodotti che sanno ottimamente trasformare, confezionare e promuovere in un rapporto diretto con il consumatore basato sulla semplicità e la responsabilità".

Nell'ambito dell'iniziativa, alle aziende partecipanti è stato assegnato il premio per la migliore esposizione, per la migliore confezione e per la migliore comunicazione che sono andati rispettivamente alle aziende "Torroneificio delle Madonie" di Bompietro (PA), Nannini di Noto (SR) e all'agriturismo Hibiscus di Ustica (PA). La consegna del premio è avvenuta alla presenza della presidente nazionale dell'Associazione Donne in Campo, Mara Longhin, dell'Assessore alle attività produttive del Comune di Siracusa, Paolo Romano e dell'assessore all'agricoltura della Provincia di Siracusa, Giuseppe Galletta.

AGRICOLTURA

QUOTE LATTE, ITALIA AVVIA RECUPERO FORZATO SENTENZE 2005

L'Italia ha avviato procedimenti di recupero forzato delle multe europee presso i produttori che hanno superato le quote loro assegnate, sulla base alle sentenze emesse dai Tribunali italiani nel 2005. Comincia così a richiudersi la via di fuga per i circa 10.000 agricoltori italiani che hanno presentato ricorso contro il rimborso all'Erario di 695 milioni di sanzioni non onorate nel periodo che va dal 1995-1996 al 2001-2002. L'Italia infatti ha dovuto far fronte al pagamento di quelle somme in attesa del rimborso da parte dei suoi produttori, sotto il controllo di Bruxelles. A fare il punto della situazione in Italia è la terza relazione che la Commissione europea ha inviato al Consiglio dei ministri dell'Ue sul recupero delle vecchie multe nel rispetto dall'accordo raggiunto nel 2003 dai ministri delle finanze europei. Quell'intesa prevede due condizioni: l'importo delle multe deve essere interamente rimborsato mediante rate annuali di uguale importo; e il periodo di rimborso non può superare i 14 anni a decorrere dal primo gennaio 2004. Dei 25.000 produttori che erano debitori delle multe nelle sette campagne di riferimento, circa 15.200 hanno scelto la possibilità di pagare a rate e in questo caso, si legge nel rapporto, «i progressi compiuti dimostrano una gestione adeguata» della situazione. Restavano 10.000 irriducibili anche se nei loro confronti l'Italia può cominciare a batter cassa. Secondo gli ultimi dati a disposizione di Bruxelles, nel 2005 e nel 2006 i Tribunali si sono pronunciati a favore dell'amministrazione italiana per un totale di 1,681 milioni di euro, di cui 231.700 sono stati recuperati. Per chiudere il contenzioso resta non poca strada da fare ma Bruxelles non intende ridurre la pressione proprio nel momento in cui getta le basi per un'uscita morbida dal sistema europeo delle quote latte nel 2015.



Annata 2007: per i vini siciliani una valutazione tra le quattro e le cinque stelle

“Eleganza, frutto, equilibrio e nobiltà organolettica”: queste le valutazioni espresse dall'enologo Riccardo Cotarella sull'annata 2007 dei vini siciliani. Un'annata tra le quattro e le cinque stelle dal punto di vista qualitativo. Secondo l'enologo il 2007 potrà essere ricordato, tra l'altro, per una “riversitazione dei processi produttivi che ha indotto i produttori del vino siciliano di qualità a realizzare vini capaci di soddisfare le nuove esigenze del consumatore”.

Il rating sulla vendemmia 2007 è stato reso noto nel corso della conferenza stampa “Il vino siciliano: sintesi seducente tra antica tradizione e moderni scenari di consumo” svoltasi a Marsala, comune che insieme alla provincia di Trapani ha ospitato la V° edizione di “Sicilia en Primeur”.

All'incontro che ha chiuso l'evento internazionale organizzato da Assovini Sicilia, hanno preso parte il presidente di Assovini, Lucio Tasca d'Almerita; il presidente di Banca Nuova, Marino Breganze; il sindaco di Marsala, Renzo Carini; il professore Attilio Scienza e il professore Giampaolo Fabris. A moderare i lavori il condirettore del Giornale di Sicilia, Giovanni Pepi.

Per Giovanni Pepi “Sicilia en Primeur” dimostra come un'organizzazione produttiva, qual è Assovini, “se organizzata secondo le moderne filosofie può entrare nei circuiti della competizione internazionale, presentarsi al mondo e trovare spazi per assicurare sviluppo al settore vitivinicolo”. La presenza di illustri relatori e di giornalisti della stampa di settore internazionale secondo il presidente di Assovini, Lucio Tasca D'Almerita, “costituisce la testimonianza di come questa manifestazione abbia assunto nel tempo una tale valenza da farne evento di riferimento nel panorama enologico internazionale”. Il presidente di Banca Nuova, Marino Breganze, parla di “Sicilia en primeur” come di un'importante operazione di marketing territoriale. “Nel mondo globalizzato – afferma il presidente di Banca Nuova – la competizione è ormai tra i territori. L'immagine è la più grande infrastruttura di cui ha bisogno la Sicilia per potere competere in questi scenari. L'evento organizzato da Assovini, di cui Banca Nuova è main sponsor, costituisce un'operazione di marketing territoriale perché consente alla prestigiosa delegazione di giornalisti nazionali ed esteri di conoscere il meglio dell'enologia regionale, ma anche di raccontare il territorio”.

A concordare con il presidente di Banca Nuova anche il sindaco di Marsala Renzo Carini secondo il quale “Marsala, capitale del vino, non poteva non ospitare una manifestazione che costituisce un validissimo strumento di promozione non solo per il vino, ma per il territorio nel suo complesso”. A dimostrazione dell'importanza assunta da “Sicilia en Primeur” c'è anche la collaborazione con Veronafi. Per Giovanni Colombo di Veronafi “Sicilia en Primeur” è manifestazione che è notevolmente cresciuta nel tempo e che si è meritata il sostegno dell'ente che rappresenta. Giovanni Colombo ha annunciato nel corso del suo intervento le numerose novità del Vinitaly: 18mila parcheggi per la prossima edizione; 3 nuovi padiglioni; novità dal punto di vista espositivo in quanto per la prima volta sarà presente uno stand israeliano. Sulla necessità di proporre vini originali in un mercato globalizzato così da potersi distinguere dai tanti competitors internazionali si è soffermato il professore Attilio Scienza.

“La Sicilia – sostiene il professore Scienza – deve proporre un suo stile, una sua identità se vuole distinguersi. Sul mercato globalizzato la novità è rappresentata dall'origine di un vino intendendo come tale tutto quello che c'è in un territorio, dal terroir vero e proprio alle persone che lo producono. La Sicilia può, grazie alle sue enormi potenzialità in termini di biodiversità, fare da stimolo alle altre regioni italiane”. Degli attuali scenari di consumo e delle possibilità del vino siciliano di soddisfare le nuove esigenze del consumatore ha discusso il professore Giampaolo Fabris. “Questa regione – afferma il professore Fabris – ha dato una testimonianza di come si riesca a cambiare immagine. Raggiungere il successo è stato sicuramente difficile ma l'Isola c'è riuscita; adesso questo successo va gestito. Un elemento che può consentire alla Sicilia di fare un salto quantico è quello della marca; fattore che al momento per i produttori isolani non sembra rappresentare un mondo vitale. Considerato che il consumatore di oggi non solo è evoluto ma anche infedele, per avere valore economico una marca deve introitare valori etici e di professionalità.”



AMBIENTE

Le novità nel mercato dell'energia elettrica e del gas

I consumatori diventano protagonisti sul mercato dell'energia

Grazie alla liberazione europea, dal 1° luglio 2007 tutti possono scegliere liberamente il fornitore di energia elettrica e di gas. I cittadini sono dunque chiamati a svolgere un ruolo importante per favorire la concorrenza e promuovere una migliore qualità dei servizi. Ma per potere usufruire appieno dei propri diritti, devono comprendere che sono liberi di cambiare fornitore, che hanno il diritto a condizioni trasparenti e che saranno tutelati contro pratiche ingannevoli o fuorvianti. E' dunque importante promuovere una migliore informazione. A tal fine l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea hanno presentato la seguente pubblicazione, direttamente scaricabile da questo sito: [Le novità del mercato dell'energia elettrica e del gas](#)

L'energia è fondamentale nella nostra vita. I combustibili fossili sono però una risorsa limitata, oltre ad essere una delle principali cause del riscaldamento globale. Non possiamo più considerare l'energia come qualcosa di scontato. **Nel marzo 2007 i leader europei hanno deciso che era giunto il momento di elaborare una politica energetica ed ambientale integrata**, basata su obiettivi chiari e su un calendario preciso per ridurre l'impiego di combustibili fossili, promuovere il risparmio energetico e sviluppare le fonti di energia alternative. Questa politica si basa su alcuni impegni precisi da realizzare **entro il 2020: risparmio energetico** riducendo i consumi del **20%**; aumento al **20%** dell'uso di **energie rinnovabili**; aumento ad almeno il **10%** della quota dei **biocarburanti** nel consumo totale; riduzione di **almeno il 20% delle emissioni di gas a effetto serra**; un **mercato interno dell'energia** che apporti benefici reali e tangibili a consumatori e imprese; migliore integrazione della politica energetica dell'UE con altre politiche, come l'agricoltura e il commercio; **intensificazione della collaborazione a livello internazionale**.



ATTUALITA'

Trasporti e Balcani occidentali

La Commissione propone di istituire una Comunità dei trasporti

La Commissione europea ha adottato un pacchetto di misure per migliorare i collegamenti tra l'Unione europea e paesi vicini nel settore dei trasporti. Ha proposto che si istituiscano una Comunità dei trasporti i soddisfacenti progressi conseguiti nel dell'adozione degli "Orientamenti per i collegamenti di trasporto sono fondamentali. Devono fare parte integrante delle no-particolarmente soddisfatto che al ter-Balcani occidentali, siamo ora in grado sporti che contribuirà a interconnettere tive alla sicurezza, alla tutela dell'am-trasporti costituisce uno strumento



la sia dato mandato di negoziare un trattato vol-con i paesi dei Balcani occidentali e ha illustrato corso delle discussioni esplorative a seguito trasporti in Europa e nelle regioni confinanti". mentali per avvicinare le persone e le imprese. stre politiche nei confronti dei nostri vicini. Sono mine delle discussioni esplorative con i paesi di proporre l'istituzione di una Comunità dei tra-le infrastrutture e ad armonizzare le norme rela-biente e ai servizi. Una siffatta Comunità dei concreto per promuovere la cooperazione, la

stabilità e la pace nella regione, nell'autentico spirito che ispirava Jean Monnet", ha dichiarato Jacques Barrot, vicepresidente della Commissione incaricato dei trasporti. Fra le misure adottate oggi rientrano le proposte di direttive di negoziato finalizzate alla conclusione di un trattato che istituisce una Comunità dei trasporti con i Balcani occidentali. L'obiettivo del trattato è di creare un mercato integrato delle infrastrutture e dei trasporti terrestri, per vie di navigazione interna e marittime, e armonizzare la legislazione applicabile in materia nella regione dei Balcani con l'acquis comunitario. La costituzione di una Comunità dei trasporti accelererebbe l'integrazione dei sistemi di trasporto nella regione stessa e anche con riferimento ai sistemi di trasporto dell'UE. Favorirebbe inoltre l'armonizzazione della legislazione applicabile e permetterebbe agli utenti dei trasporti e alla popolazione in generale di beneficiare più rapidamente dei vantaggi del processo d'adesione. La Comunità dei trasporti offrirebbe anche certezza del diritto agli operatori e agli investitori nel settore dei trasporti, con la conseguenza di mobilitare gli investimenti indispensabili e stimolare lo sviluppo economico. Nel contempo, la Commissione presenta una relazione sui progressi conseguiti in relazione alla sua comunicazione "Orientamenti per i trasporti in Europa e nelle regioni confinanti". Gli Orientamenti illustravano le prime fasi di una politica generale volta ad approfondire l'integrazione del sistema di trasporto dell'UE con i paesi limitrofi. Questa politica si basa su cinque assi di trasporto principali utilizzati per il commercio internazionale e sulle norme e la legislazione applicabili in questo settore che incidono sull'utilizzo di tali vie di comunicazione da parte di tutti i tipi di trasporto. L'obiettivo finale consiste nell'elaborare norme comuni per il settore dei trasporti nel suo insieme e creare un autentico mercato dei trasporti tra l'UE ed i suoi vicini. La comunicazione annunciava anche l'avvio di discussioni esplorative con i paesi confinanti al fine di valutare il loro interesse per un rafforzamento del quadro di coordinamento esistente. Il primo ciclo di discussioni esplorative con tutti i paesi confinanti a Nord, a Sud, a Nord-Est e a Sud-Est nonché quelli del bacino mediterraneo si è appena concluso. Le discussioni progrediscono rapidamente e quelle con la regione dei Balcani occidentali si sono già concluse con successo. La Commissione presenterà proposte concrete per l'attuazione della politica nelle altre regioni limitrofe nell'autunno 2008, al termine della seconda tornata di discussioni esplorative.

Servizi di protezione civile

Potenziare le capacità dell'Ue di reagire alle catastrofi



La Commissione europea ha adottato una comunicazione relativa al potenziamento delle capacità di reazione dell'Ue alle catastrofi. La comunicazione propone che, in risposta alle crescenti sfide poste dai disastri naturali e causati dall'uomo, l'Unione europea rafforzi le capacità di offrire servizi di protezione civile e assistenza umanitaria, sul proprio territorio e fuori dai confini comunitari. La Commissione ha intrapreso una procedura di valutazione di tutte le risorse esistenti e presenta, per iniziare, un piano di azione composto da misure specifiche da attuarsi entro la fine del 2008. La comunicazione contiene, a titolo di esempio concreto, una parte specifica dedicata alle capacità di reazione dell'Ue agli incendi nei boschi e a come migliorarle.

Il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha dichiarato: "Che si tratti di aiutare le vittime dello tsunami in Asia del Sud, di evacuare i cittadini dell'Unione dal Libano distrutto dalla guerra o di lottare contro le inondazioni e gli incendi nei boschi in Europa, possiamo proteggere i nostri cittadini e aiutare gli altri solo agendo insieme in modo solidale. Come in tanti altri casi, anche nella reazione alle catastrofi l'Europa è più forte se uniamo le nostre capacità e traiamo vantaggio dalle nostre differenze e dalle diverse esperienze." Calamità naturali di vasta portata, ad esempio lo tsunami nell'oceano Indiano nel 2004, crisi come quella del Libano o, più di recente, gli incendi nei boschi e le inondazioni in Europa durante l'estate 2007 ed episodi di inquinamento dei mari in paesi terzi, hanno fatto sentire l'esigenza di un'efficace capacità di reazione dell'Ue alle calamità. Le minacce odierne sono spesso di natura transfrontaliera e richiedono risposte multilaterali e coordinate. Allo stesso tempo, i confini tra minacce interne ed esterne sono sempre meno definiti: lo tsunami nell'oceano Indiano ha coinvolto i turisti europei come le popolazioni locali, le inondazioni e gli incendi riguardano sia gli Stati membri sia i paesi confinanti e le epidemie possono diffondersi da un continente all'altro. Per questi motivi l'Unione deve dimostrarsi all'altezza delle aspettative dei suoi cittadini, che chiedono reazioni efficaci a tali minacce all'interno dell'Ue e in altre parti del mondo, dove l'assistenza è un'espressione importante della solidarietà europea. La comunicazione adottata oggi include, tra le altre cose, le seguenti proposte:

- Trasformare il meccanismo comunitario di protezione civile (Centro di informazione e monitoraggio – MIC) in un vero e proprio centro operativo e rafforzarlo con risorse di riserva, ovvero moduli di soccorso o risorse europee complementari.
- Potenziare gli aiuti umanitari colmando le carenze esistenti a livello di prestazione dei soccorsi, rafforzando le capacità mondiali di reazione (in particolare le Nazioni Unite e la Croce Rossa) e migliorando il coordinamento con i vari operatori in campo umanitario.
- Istituire una rete europea di formazione in materia di reazione alle catastrofi basata sull'esperienza degli Stati membri nella formazione nel settore della protezione civile.
- Migliorare le misure di preparazione alle catastrofi, sia all'interno dell'Ue sia nei paesi terzi, i sistemi di allarme rapido (ad esempio per gli tsunami nel Mediterraneo) e promuovere l'utilizzazione del numero di emergenza unico europeo "112".
- Chiedere con decisione una maggiore cooperazione interistituzionale tramite l'impiego, quando necessario, di gruppi di pianificazione e di intervento comuni per affrontare particolari catastrofi che richiedono l'uso di strumenti diversi.

Questa comunicazione rappresenta un primo passo, si basa sulle attuali disposizioni istituzionali e non pregiudica le nuove possibilità aperte dal trattato di Lisbona. La Commissione ritiene che le capacità esistenti possano essere rafforzate tramite nuove sinergie e un migliore coordinamento delle risorse disponibili.

Contesto

In seguito allo tsunami in Asia, la Commissione ha adottato la comunicazione "Rafforzare la risposta dell'Unione europea a calamità e crisi nei paesi terzi". Nel gennaio 2006, la presidenza dell'Ue e il presidente della Commissione hanno incaricato Michel Barnier di studiare il ruolo dell'Ue nella reazione alle crisi e nel maggio dello stesso anno questi ha presentato una relazione sulla creazione di una forza europea di protezione civile. La Commissione ha inoltre presentato numerose proposte (in particolare nel campo della protezione consolare) ed ha esaminato i propri meccanismi di coordinamento interno. Nel dicembre 2006, il Consiglio europeo ha invitato le Presidenze future a portare avanti i lavori relativi a tutti gli aspetti della capacità di reazione dell'Unione. La Commissione ha istituito una task force per poter essere in grado di rispondere nel modo più efficace a emergenze, crisi e calamità, sia all'interno sia all'esterno dell'Unione. La comunicazione utilizza deliberatamente il concetto di "catastrofe" in senso lato per comprendere sia le calamità naturali che i disastri causati dall'uomo, aventi luogo all'interno e/o all'esterno dell'Unione europea. È possibile consultare una copia della comunicazione e l'allegato dedicato al problema specifico degli incendi nei boschi nel sito del Presidente Barroso.

LE REGIONI EUROPEE RILANCIANO LA PIATTAFORMA EUROMED

Una piattaforma euro-mediterranea delle autorità locali e regionali è rilanciata dal bureau del Comitato delle regioni europee che ha salutato l'accordo franco-tedesco sul Mediterraneo. L'iniziativa, commenta il Comitato delle regioni, ridà impulso al processo di Barcellona. La riunione del bureau del Comitato delle regioni che si è tenuta a Brdo in Slovenia, paese che assicura la presidenza di turno dell'Ue, ha quindi confermato che il Comitato delle regioni parteciperà al forum delle autorità locali e regionali a Marsiglia il 22 e 23 giugno dal quale ci si attende una richiesta formale ai leader dell'Ue di dar vita ad una piattaforma euro-mediterranea permanente. La piattaforma, secondo i rappresentanti delle regioni, dovrà venire incontro alle esigenze delle regioni e delle città in tutti e 27 gli Stati dell'Unione e non solo per quelli del Mediterraneo. I rappresentanti delle regioni hanno infine espresso il loro supporto alla proposta di richiedere lo status di «osservatore» per l'assemblea parlamentare euromed dalla quale ci si attende che giochi un ruolo fondamentale nell'Unione per il Mediterraneo.

Una relazione dell'UE sulle Donne in Europa



Nonostante i progressi registrati di recente, le donne in Europa sono ancora escluse dai vertici della politica e dell'economia, constata una nuova relazione della Commissione europea. In tutta l'UE 24% dei parlamentari sono donne – rispetto al 16% di dieci anni fa – e analoga è la proporzione di donne che occupano incarichi ministeriali. Nel settore privato, gli uomini occupano ancora 9 posti su 10 nei consigli di amministrazione delle grandi imprese e rappresentano i due terzi dei direttori di aziende. La relazione appare l'8 marzo, in coincidenza con la Giornata internazionale della donna, e precede una nuova rete europea di donne al comando

che verrà inaugurata nel corso di quest'anno. "I progressi realizzati nell'accrescere il numero di donne che occupano posti decisionali sono stati troppo lenti. Se crediamo nei valori della democrazia non possiamo lasciare la metà della popolazione fuori dalle strutture di comando", ha affermato Vladimir Špidla, commissario responsabile per le pari opportunità. "La parità di genere è anche un elemento positivo sul piano economico. Le nostre economie devono valorizzare appieno tutti i talenti di cui disponiamo se vogliamo affrontare la competizione globale. Dobbiamo perciò infrangere una volta per tutte il soffitto di vetro!". La relazione, "Donne e uomini nel processo decisionale 2007 – Analisi della situazione e tendenze" indica che la proporzione di donne che siedono nei parlamenti nazionali è aumentata di circa la metà, passando dal 16% nel 1997 al 24% nel 2007. Tale percentuale è ancora ben al di sotto della cosiddetta massa critica del 30% ritenuta necessaria affinché le donne esercitino un'influenza sensibile sulla politica. Il Parlamento europeo supera di poco questa massa critica (31%). Mediamente gli uomini superano le donne tra i ministri nei governi nazionali in un rapporto di tre a uno (24% donne, 76% uomini). Le donne sono anche ampiamente sottorappresentate nelle sfere decisionali dell'economia. Le banche centrali di tutti e 27 gli Stati membri dell'UE sono dirette da un governatore uomo. In Europa più del 44% di tutti i lavoratori sono donne, ma soltanto il 32% dei dirigenti d'azienda (direttori generali, direttori e amministratori di piccole imprese) sono donne. La sottorappresentazione delle donne ai vertici è un fenomeno ancora più marcato nelle grandi imprese – vale a dire le imprese di ciascun paese tra le più quotate in borsa – in cui sono gli uomini a occupare circa il 90% dei posti nel consiglio di amministrazione, una cifra che ha dato pochi segni di miglioramento negli ultimi anni. Si sono registrati importanti progressi per quanto concerne la promozione delle donne nelle amministrazioni centrali degli Stati membri dell'UE nelle quali esse occupano quasi il 33% dei due scaglioni più alti della gerarchia rispetto al 17% del 1999. La proporzione di donne che occupano posizioni analoghe nelle istituzioni dell'UE è migliorata anch'essa passando dal 14% a poco meno del 20% nello stesso periodo, anche se c'è ancora molto da fare. Il ruolo primario per realizzare un migliore equilibrio tra i generi nel processo decisionale ricade sul livello nazionale, ma la Commissione europea coadiuva tali sforzi raccogliendo, analizzando e diffondendo dati comparabili sul persistere dei divari di genere, in particolare grazie alla sua banca dati sulle donne e gli uomini nel processo decisionale. La Commissione istituirà più avanti nel corso di quest'anno una nuova rete europea di donne al comando per incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra tutti i 27 paesi dell'UE. Per ulteriori informazioni:

- Relazione "Donne e uomini nel processo decisionale 2007 – Analisi della situazione e tendenze" http://ec.europa.eu/employment_social/publications/2008/ke8108186_en.pdf - Banca dati sulle donne e gli uomini nel processo decisionale http://ec.europa.eu/employment_social/women_men_stats/index_en.htm - Relazione "La parità tra le donne e gli uomini 2008" http://ec.europa.eu/employment_social/gender_equality/news/index_en.html

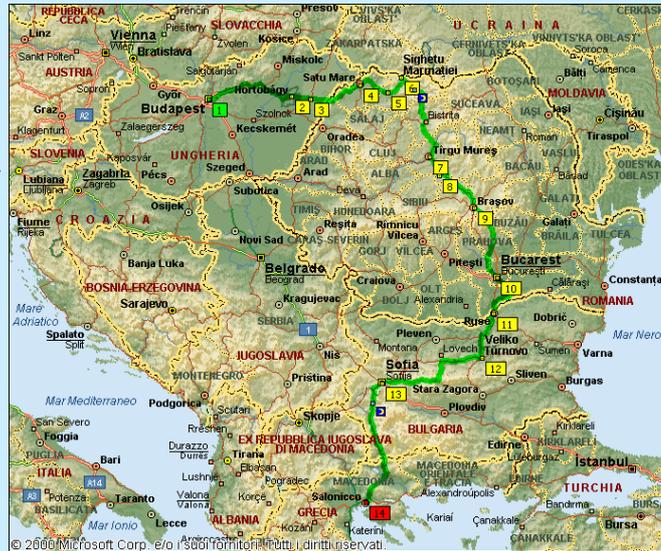
Libro verde sulla trasparenza del patrimonio del debitore

La Commissione ha adottato un Libro verde che segna l'avvio di un'ampia consultazione tra le parti interessate su come migliorare la trasparenza del patrimonio del debitore ai fini dell'esecuzione effettiva delle decisioni giudiziarie nell'Ue. Il Libro verde descrive i problemi della situazione attuale e le potenziali soluzioni. "L'obiettivo del presente Libro verde è individuare le soluzioni praticabili a livello europeo per rafforzare la trasparenza del patrimonio del debitore e il diritto dei creditori di ottenere informazioni, nel rispetto del principio della tutela della privacy del debitore che controbilancia il diritto del creditore di ottenere un'effettiva esecuzione" ha dichiarato il vicepresidente Franco Frattini, Commissario responsabile per la giustizia, la libertà e la sicurezza. I problemi inerenti al recupero transfrontaliero dei crediti possono costituire un ostacolo per la libera circolazione delle ordinanze di pagamento nell'Unione europea e possono impedire l'adeguato funzionamento del mercato interno. I pagamenti tardivi o l'assenza di pagamenti pregiudicano gli interessi delle imprese e dei consumatori. Particolarmente grave è la situazione in cui il creditore e le autorità responsabili dell'esecuzione non dispongono di alcuna informazione circa il luogo in cui il debitore si trova e sulla consistenza del suo patrimonio. Nei procedimenti esecutivi il punto di partenza è spesso costituito dalla ricerca dell'indirizzo del debitore e/o delle informazioni sulla sua situazione finanziaria. Attualmente, per avere un quadro trasparente della situazione patrimoniale di un debitore in genere si attinge, a livello nazionale, a varie fonti di informazione, in particolare a registri di varia natura e alle dichiarazioni fornite dallo stesso debitore. Al di là delle indubbie analogie che esistono nelle strutture fondamentali dei singoli sistemi nazionali, si rilevano notevoli differenze in relazione a condizioni di accesso, procedure per ottenere le informazioni, contenuto delle informazioni e a livello di efficienza generale dei sistemi. Il recupero transfrontaliero dei crediti in un altro Stato membro incontra serie difficoltà anche a causa dei diversi ordinamenti giuridici nazionali e della carente conoscenza, da parte dei creditori, delle strutture informative degli altri Stati membri. Va tuttavia detto che le linee fondamentali a cui si ispirano gli ordinamenti dei vari Stati membri presentano analogie tali da fornire una buona base per un ravvicinamento legislativo. Scopo del Libro verde è l'avvio di un'ampia consultazione tra le parti interessate sui modi più opportuni per migliorare la trasparenza del patrimonio dei debitori nell'Unione europea che viene garantita mediante registri o dichiarazioni del debitore. La Commissione ritiene che sia opportuno considerare una serie di misure che potrebbero migliorare la situazione attuale, contribuendo a garantire che il creditore ottenga informazioni attendibili sul patrimonio del debitore entro un periodo di tempo ragionevole, tra cui:

- stesura di un manuale sulle normative e sulle prassi nazionali in materia di esecuzione;
- aumento dei dati riportati nei registri e miglioramento dell'accesso (registri commerciali – registri della popolazione – registri fiscali e previdenziali);
- scambio di informazioni tra le autorità preposte all'esecuzione;
- misure relative alla dichiarazione del debitore (uno strumento comunitario che obblighi gli Stati membri ad istituire una procedura specifica per acquisire la dichiarazione del debitore o l'introduzione di una "dichiarazione patrimoniale europea" uniforme).

I Balcani "europei": il 2008 anno decisivo — La Commissione ribadisce la prospettiva comune dell'integrazione dei Balcani occidentali nell'Ue

Nelle ultime settimane gli occhi del mondo sono stati puntati sul Kosovo e sugli sviluppi provocati dalla dichiarazione di indipendenza che Pristina ha fatto unilateralmente. In molti si sono chiesti allora se la secessione della provincia, popolata in stragrande maggioranza da albanesi, da Belgrado non potesse segnare in qualche modo la fine della cosiddetta "questione jugoslava". Chi conosce veramente i Balcani occidentali - non solo per le loro bellezze naturali, ma anche per la specifica mentalità dei loro popoli - sa che non è così. Ne è consapevole - oggi più che mai - anche l'Unione europea. La soluzione di questo problema, considerata ormai "interno" a tutti gli effetti, appare ancora lontana ma i suoi elementi chiave sono tutti già in atto, basti pensare, all'aiuto fondamentale in termini di assistenza umanitaria e di ricostruzione già in corso da parte dell'Ue. La politica di integrazione dei Balcani occidentali è stata definita in occasione del Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000. La politica di integrazione dei Balcani occidentali è ritenuta giustamente un obiettivo di assoluta priorità. Area in cui il conflitto si è risolto, grazie proprio alla condivisione di diritti fondamentali, lo stato di diritto, la democrazia, il buon funzionamento e amministrativa conosciuta e percorribile piena integrazione dei Balcani occidentali si basa su due ragioni: la piena integrazione dei Balcani occidentali ha dimostrato la "soft power" nel plasmare scelocali, dall'altro esso diventa un quadro comune all'interno dei problemi, senza escludere a priori nessuno ed evitando così di provocare risentimenti e ritorsioni. Ecco perché è rischioso parlare di un ripensamento dell'allargamento o, peggio ancora, di una definizione di confini in una regione che oltre ad essere intrinsecamente europea, ha sempre sofferto proprio a causa delle infinite divisioni e della mancanza di una prospettiva di riunificazione. Dunque, l'eventuale adesione dei paesi balcanici resta ancora aperta con tutta la sua condizionalità politica, economica e sociale. Lo ha confermato ieri anche il commissario responsabile per l'allargamento, Olli Rehn, che ha presentato ieri un ambizioso pacchetto di nuove iniziative della Commissione con le quali si mira a sostenere l'avvicinamento di questi Stati all'Ue. Secondo la comunicazione di Bruxelles, negli ultimi due anni si sono registrati progressi importanti. La Bosnia Erzegovina potrà presto arrivare alla firma dell'accordo di stabilizzazione e associazione (ASA), a patto che vengano rispettati i parametri politici, compresa la necessità di completare la riforma delle istituzioni dello Stato. I due paesi che hanno lo status ufficiale di candidati - l'Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e la Croazia - hanno anch'essi degli obiettivi da raggiungere nel breve periodo. Skopje spera nell'ottenimento di una data per l'apertura dei negoziati, mentre Zagabria (decisamente più avanzata nella sua preparazione) guarda al 2011 quale data di un suo eventuale ingresso. Per vedere i sogni diventare realtà, però, le autorità di ambedue i paesi dovranno lavorare duramente per perseguire le rispettive priorità di riforma. Sia i macedoni che i croati, seppur in misura diversa, devono concentrare i propri sforzi sulla riforma del sistema giudiziario e della pubblica amministrazione, sul rafforzamento della polizia e della legislazione anti-corruzione. L'Albania e il Montenegro vengono invitati dalla Commissione a "convincere" di più per quanto riguarda l'attuazione dei rispettivi ASA. Questi ultimi rappresentano infatti una pietra miliare verso la membership europea. Distanti, ma di poco, da questo traguardo rimane la Serbia, alla quale viene riconosciuta l'assoluta centralità nel processo di stabilizzazione dei Balcani occidentali. La Commissione adotta sostanzialmente una posizione di "wait and see" nei confronti di Belgrado, dichiarandosi "pronta ad agire" non appena le autorità serbe facciano altrettanto. Il commissario Rehn si è detto in proposito fiducioso che il governo serbo ascolterà la maggioranza della popolazione che si è dimostrata con convinzione - da ultimo, in occasione delle elezioni presidenziali - favorevole all'apertura e al dialogo con l'Unione europea. La forza di attrazione che l'Europa può e deve esercitare dipende in gran parte proprio dall'immagine e da come essa viene percepita dall'opinione pubblica. Questo meccanismo è indispensabile per realizzare a pieno la strategia, specie quando nei Balcani occidentali si parla spesso della sindrome di isolamento e di abbandono. Le misure, proposte dalla Commissione, vanno dunque anche nella direzione di favorire un dialogo sociale e culturale forte. Ecco perché. Tra le intenzioni di Bruxelles vi è anche un consistente impegno di sostenere e rafforzare la cooperazione regionale, aumentare il numero di borse di studio concesse a studenti universitari, facilitare i movimenti dei cittadini di questi paesi attraverso nuovi accordi sui visti, concentrare investimenti nelle infrastrutture e nei trasporti, aumentando ulteriormente la vicinanza tra le diverse comunità e tra esse e l'Ue. Tutti questi obiettivi poi trovano un forte sostegno finanziario grazie ad un quadro che fino al 2011 metterà a disposizione risorse per un totale di 800 milioni di euro. Il 2008 è, ad avviso di tutti, un "anno decisivo" per le sorti dei Balcani occidentali. E' iniziato con il voto in Serbia che ha visto la riaffermazione di Boris Tadic, ma anche con la dichiarazione di indipendenza del Kosovo il 17 febbraio. L'Ue è di nuovo in prima linea con una missione civile - l'Eulex - che dovrà garantire la transizione pacifica, il carattere democratico e la multi-etnicità del nuovo Stato. E' una responsabilità che risiede non solo nei governi ma anche in ogni singolo cittadino europeo che ha a cuore la sicurezza e la prosperità del continente. E' solo nel nostro interesse comune che il termine "Balcani" torni ad essere pienamente un toponimo e non solo una triste e violenta metafora e che i popoli locali, che da sempre hanno difeso i confini dell'Occidente, contribuiscano con la loro grande energia e creatività alla costruzione della casa europea.



fetti, appare ancora lontana ma i altro che ignoti. Gran parte di essi per esempio, alla cooperazione e ni economici e sociali che l'Europa burrascosi anni novanta e, sopra- una specifica e articolata strategia, siglio europeo tenutosi nel marzo europea nei confronti di questa stamente di assoluta priorità. Il suo l'Europa sudorientale un'area di conflitto sia impossibile e impensazione dei valori comuni del rispetto di diritto, la democrazia, il buon zione del bene comune. L'unica per arrivare a tale risultato è la occidentali nell'Unione. Tale con- namenti logici. Se, da un lato, l'al- propria efficacia di strumento di te politiche da parte di leadership l'unica opzione in grado di garanti- no del quale ricercare le soluzioni

Eurobarometro: Gli europei si esprimono positivamente sull'azione della politica regionale europea

Danuta Hübner, commissario responsabile per la Politica regionale, svela oggi i risultati di un sondaggio Eurobarometro relativo al modo in cui gli europei percepiscono tale politica. Ne emerge che i cittadini sono maggioritariamente consapevoli dei vantaggi recati da tale politica, cui è destinato più di un terzo del bilancio europeo, nella loro città o nella loro regione. Essi auspicano che la politica regionale sia ancora più ambiziosa e affronti chiaramente le nuove sfide quali la lotta contro il cambiamento climatico, la globalizzazione o il cambio demografico.

Per Danuta Hübner, "Questa indagine conferma la fiducia degli europei nell'azione della politica di coesione. Essi pensano non solo che dobbiamo continuare a sostenere le regioni più povere d'Europa per aiutarle a rimontare il loro ritardo, ma ritengono anche che essa debba continuare a sostenere l'insieme delle regioni d'Europa. I cittadini auspicano un'azione europea sempre più ambiziosa, in grado di rispondere alle nuove sfide del XXI° secolo determinate ad esempio, dal cambiamento climatico, dalle sfide demografiche e dagli effetti della globalizzazione.

Bisogna quindi dotarsi dei mezzi necessari per rispondere a queste aspettative."

L'indagine Eurobarometro, realizzata nel gennaio scorso nei 27 Stati membri, si situa nel contesto della consultazione pubblica avviata da Danuta Hübner nel settembre dell'anno scorso in merito all'avvenire della politica regionale (IP/07/1406). L'obiettivo è associare un massimo di cittadini a questa riflessione.

Una politica relativamente ben conosciuta e ben percepita

La metà del campione afferma di politica di coesione alla sua re-maggiore nei 12 nuovi Stati membri (47%). Il grado di sensi-in Lituania (65%), in Austria poco elevato in Bulgaria (35%), a Germania (46%), la Francia di sotto della media comunitaria.

D'altro canto, i cittadini che si dalla politica di coesione afferma-recato benefici. Solo un intervipolitica regionale non reca vancittadini francesi, olandesi, bulga-invece esempi di paesi i cui citta-patto positivo del sostegno euro-Gli europei condividono la ragion essi sostengono all'85% la priori-

consentire loro di rimontare il ritardo accumulato. D'altro canto, 58 % dei cittadini ritengono che la politica debba continuare a sostenere l'insieme delle regioni europee e non soltanto le più povere.

Gli ambiti prioritari per i cittadini europei

I settori sui quali gli europei auspicano che l'investimento europeo venga concentrato prioritariamente sono l'istruzione, la salute, le infrastrutture sociali, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi. In secondo luogo, essi pensano che il sostegno debba vertere sulla formazione professionale e l'aiuto alle piccole imprese.

Una grande maggioranza di cittadini europei desidera che la politica regionale integri in futuro nel suo mandato sfide quali la lotta contro il cambiamento climatico, la globalizzazione e il cambiamento demografico. Essi considerano priorità (di primo o secondo ordine) all'85% il cambiamento climatico, al 54% la globalizzazione e al 52% la sfida demografica.

Il metodo di gestione dei Fondi è giudicato positivo

I cittadini europei plaudono anche al principio del "partenariato" che consente di coinvolgere la società civile nella gestione dei Fondi. 82% degli europei ritengono quindi positivo il fatto che le associazioni di imprese, i sindacati, le organizzazioni che promuovono le pari opportunità o l'ambiente siano coinvolti nella selezione dei progetti sul terreno. In altre parole essi riconoscono il principio della governance "a più livelli" che è all'origine della politica di coesione.

La parola d'ordine per il periodo 2007-2013: maggiore trasparenza

Resta il fatto che, per la Commissione, gli Stati membri devono continuare a meglio informare i cittadini sull'esistenza delle migliaia di progetti finanziati di cui essi beneficiano grazie all'investimento europeo.

La regolamentazione comunitaria sui Fondi per il periodo 2007-2013 fa obbligo per la prima volta agli Stati membri di pubblicare l'insieme delle liste di progetti cofinanziati dall'Unione, gli importi ricevuti e i beneficiari. Attualmente gli Stati membri sottopongono alla Commissione piani di comunicazione per ciascuno dei 450 programmi che saranno finanziati dalla politica di coesione nel 2007-2013. Il commissario Hübner ha ribadito la qualità dei piani presentati finora che rispecchiano il crescente sforzo degli Stati membri per assicurare una migliore comunicazione.

Il rapporto completo dell'indagine è disponibile al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/flash_arch_en.htm



essere al corrente al sostegno recato dalla gione o città. Questa consapevolezza è membri (60%) rispetto ai vecchi Stati bilizzazione è maggiore in Slovenia (66%), (64%) e in Irlanda (64%), mentre appare Cipro (35%) e nei Paesi Bassi (30%). La (45%) e il Regno Unito (38%) si situano al

dicono al corrente di quanto realizzato no in gran numero (al 70%) che essa ha stato su cinque (22%) ha risposto che la taggi alla sua regione (si tratta per lo più di ri e sloveni). La Lituania e l'Irlanda sono dini riconoscono quasi all'unanimità l'impeo.

d'essere della politica regionale poiché tà accordata alle regioni più povere per

d'essere della politica regionale poiché tà accordata alle regioni più povere per

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Programma generale sulla sicurezza e la tutela delle libertà
Programma specifico «Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze
in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza»
Sovvenzioni per azioni

Invito a presentare proposte pubblicato sul sito Europa all'indirizzo: http://ec.europa.eu/justice_home/funding/cips/funding_cips_en.htm Termine ultimo per la presentazione delle proposte: 15 maggio 2008.

GUUE C 60 del 05/03/08

CONCORSI



Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

**La Scuola come
strumento di pace
Concorsi nazionali
per le scuole
di ogni ordine e grado**



L'Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, Sezione dell'E.I.P. Ecole Instrument de Paix, organizza, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il concorso nazionale "VIAGGIO IN EUROPA" "Scrivi un racconto o una poesia sull'Europa"

Per scoprire l'Europa attraverso le sue diversità culturali e linguistiche e sviluppare una cittadinanza europea attiva attraverso la Stesura di un elaborato in forma di racconto o poesia, eventualmente accompagnati da un disegno, immaginando di compiere un viaggio in uno o più paesi comunitari includendo almeno un paese entrato nell'UE nel 2004 e nel 2007.

SCADENZA: 20 marzo 2008

http://ec.europa.eu/italia/documenti/viaggio_in_europa.pdf



L'Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, Sezione dell'E.I.P. Ecole Instrument de Paix, riconosciuta dall'UNESCO, che le ha attribuito le Prix Comenius, dal Consiglio d'Europa che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani, gode di statuto

consultivo presso l'ONU dal 1967. L'Associazione che ha meritato per il 2006 le Prix International "Maitre pour la Paix" a Bruxelles.

XXXVII CONCORSO NAZIONALE Il Sogno, una bussola per orientare azioni creative, attraverso le quattro S ...Solidarietà, Sport, Salute e Sicurezza punti cardinali per formare i giovani europei in famiglia, nella scuola e nella società civile

SCADENZA: 10 marzo 2008

<http://ec.europa.eu/italia/documenti/eip.pdf>

L'E.I.P. Italia e la Maison Internationale de la Poesie di Bruxelles propongono alle scuole un'AZIONE DI PACE lanciando l'iniziativa

**"I tamburi per la pace". Suoni e poesie per una primavera di pace
studenti insieme per l'Europa**

in collaborazione con Comuni, Province e Regioni d'Italia e d'Europa, il 14 marzo 2008 dalle 11.00 alle 12.00

SCADENZA: 14 marzo 2008

<http://ec.europa.eu/italia/documenti/tamburi.pdf>

CONCORSI

TMC TOURIST SERVICES CERCA PER L'ESTATE 2008 N.130 ADDETTI AL SERVIZIO DI INTRATTENIMENTO PER STRUTTURE TURISTICHE IN GRECIA E CIPRO

TMC Tourist Services, una società danese regolarmente registrata che si occupa di intrattenimento e fornitura di servizi per Hotel da più di 10 anni, cerca per 20 alberghi con **sede a Cipro ed in Grecia** n. 130 giovani addetti al servizio di intrattenimento



Requisiti richiesti:

Ottima conoscenza della lingua INGLESE (i colloqui saranno in inglese) La conoscenza di altre lingue (in particolare FRANCESE) costituisce un titolo preferenziale Ulteriori titoli preferenziali sono esperienza nel canto e/o nella danza e/o in sport e/o con bambini età compresa tra i 18 anni e i 30 anni Nazionalità europea

Descrizione delle figure richieste:

MANAGERS ADDETTI ALL'INTRATTENIMENTO (TEAM LEADER) (n° posti 20)

TMC cerca più di 20 persone con forte personalità capaci di guidare una team di giovani. Si richiede oltre ai requisiti sopra indicati una **precedente esperienza nel settore**. Il lavoro consiste nel supervisionare il programma di intrattenimento e i livelli di performance del team, ma anche di partecipare a tutte le attività di intrattenimento. Il Team Leader è responsabile della gestione e supervisione dell'intrattenimento in Hotel (che include gli spettacoli serali e il programma del giorno) in collaborazione con il Management dell'Hotel e i supervisori di TMC.

ADDETTI ALL'INTRATTENIMENTO IN HOTEL (n° posti 60)

Si richiede entusiasmo oltre ai requisiti sopra indicati. Saranno valutate positivamente competenze linguistiche aggiuntive, come il tedesco e/o francese e/o russo, competenze sportive, di canto o di ballo. All'interno del team di lavoro dell'Hotel l'addetto all'intrattenimento sarà responsabile delle attività del Daytime che spaziano dalla Acqua Aerobics, al Beach Volley, alle Freccette e Attività per Bambini. In serata potrebbe essere richiesto di esibirsi in uno dei tanti spettacoli.

ADDETTI ALL'INTRATTENIMENTO NELLO SPORT (n° posti 25)

Si richiedono oltre ai requisiti sopra indicati, entusiasmo, **competenze sportive** e predisposizione per i giochi di squadra. Saranno valutate positivamente competenze linguistiche aggiuntive, come il tedesco e/o francese e/o russo, di canto o di ballo. All'interno del team di lavoro dell'Hotel l'addetto all'intrattenimento nello sport sarà responsabile delle attività del Daytime (Water Polo, Beach Volleyball e Freccette). In serata potrebbe essere richiesto di esibirsi in uno dei tanti spettacoli.

ADDETTI ALL'INTRATTENIMENTO DEI BAMBINI (n° posti 25)

TMC cerca addetti all'intrattenimento dei bambini, che possano fornire un programma divertente ed attivo di intrattenimento per bambini. Oltre ai requisiti sopra indicati, saranno valutate positivamente esperienze precedenti nel settore. L'attività varia da Mini Giochi Olimpici di squadra al Giorno dei Pirati intorno alla piscina. In serata ci si occupa di feste per bambini o assistenza agli addetti intrattenimento in hotel nei loro spettacoli.

Condizioni d'impiego:

Durata del contratto: 7 mesi dal 1 Aprile 2008 fino al 1 Novembre 2008

Salario: per addetti all'intrattenimento bambini, in hotel e nello sport da € 735,00 a € 1.110,00 (nei casi di comprovata esperienza) **netti** al mese; per managers addetti intrattenimento (team leader) da € 940,00 a € 1.540,00 (nei casi di comprovata esperienza) **netti** al mese

Vitto e alloggio gratuito in camera condivisa (con un altro addetto intrattenimento)

Le spese di viaggio saranno **rimborsate** al termine del contratto (fino ad un massimo di 200,00 euro)

Orario di lavoro: max 8 - 10 ore al giorno, 6 giorni alla settimana

I candidati che necessitano di formazione, parteciperanno ad un corso di formazione gratuito di una settimana durante la quale riceveranno vitto e alloggio ma non remunerazione. Inoltre verrà fornito il modello E301 (al termine del contratto), in modo da poter richiedere i benefici previdenziali (contributi), al ritorno in Italia. Tutti gli addetti all'intrattenimento riceveranno il permesso di lavoro e l'assistenza sanitaria dall'albergatore presso cui saranno impiegati per tutta la stagione. TMC assisterà e supporterà gli addetti all'intrattenimento durante la stagione dal 1° Aprile fino al 1° Novembre 2008.

Le selezioni si terranno a Palermo (presso i locali del Servizio Eures Palermo, in via I. Federico 70/b) il 18 Marzo 2008 dalle ore 9.00 alle ore 19.30 Le domande dovranno pervenire entro il 9 Marzo 2008 **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO MAIL [INVIARE a eures@regione.sicilia.it](mailto:inviare@eures@regione.sicilia.it) i seguenti documenti:**

un CV in Inglese formato europeo europass — un CV in Italiano formato europeo europass

scheda di candidatura EURES SICILIA (il file è scaricabile dal sito www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures)

una foto (max 50 KB – formato .jpg) **Specificare nell'oggetto dell'email: selezioni TMC Tourist Services** I candidati possono contattare i referenti EURES presenti in tutte le province siciliane (elenco scaricabile dal sito Eures:

www.regione.sicilia.it/LAVORO/UFFICI/EURES/reteeures.htm)

I candidati in possesso dei requisiti che saranno convocati (telefonicamente o tramite email) dovranno presentarsi al colloquio muniti di:

un curriculum in lingua inglese ed uno in italiano formato europeo europass, una foto formato tessera recente, una penna, un documento di riconoscimento valido per l'espatrio ed una fotocopia dello stesso. I candidati devono inoltre possedere un passaporto valido di un paese dell'UE **Disponibilità a trattarsi fino alle ore 19.30 Eventuali spese di viaggio per sostenere il colloquio sono a carico del candidato.** **Note:** I modelli del CV in formato europeo europass sono reperibili nel sito

<http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/hornav/Downloads/EuropassCV/CVTemplate/navigate.action>

Il file relativo al CV in lingua inglese deve essere rinominato secondo il seguente formato:

"COGNOME NOME-ENG" es: ROSSI MARIO-ENG Il file relativo al CV in italiano deve essere rinominato secondo il seguente formato: **"COGNOME NOME-ITA" es: ROSSI MARIO-ITA**

Il file relativo alla scheda di candidatura EURES SICILIA scaricabile dal sito www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures

Il file relativo alla scheda di candidatura EURES SICILIA scaricabile dal sito www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures

CONCORSI

Il Servizio Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica di Milano

promuove il progetto "**Design Your Career**" nell'ambito del Programma **Leonardo**, che mette a disposizione finanziamenti per **tirocini** da svolgere presso enti o società in **Europa**.

Destinatari: i tirocini possono essere svolti solamente da laureati triennali e da studenti e laureati da meno di due anni della specialistica che abbiano un **proprio contatto** con una società estera pronta ad ospitarli per un'esperienza di lavoro. Non sarà in nessun caso l'università a fornire contatti per lo svolgimento di tali tirocini. I tirocini devono durare 3 o 6 mesi. I beneficiari otterranno un contributo complessivo che può variare da 2000€ a 6000€ a seconda della durata dell'internship e del paese di destinazione. **Scadenza:** 4 aprile 2008

Il bando completo e le modalità di candidatura sono su www.unicatt.it > *Relazioni Internazionali* > *Programma International Internship* > *Leonardo da Vinci*.

Nota Bene: la procedura di avviamento dello stage varia a seconda dei paesi di destinazione.

Procedura immediata: Belgio - Francia - Germania - Irlanda - Portogallo - Regno Unito - Spagna - Ungheria. Tutti gli altri paesi richiedono una procedura complessa (circa 3 settimane).

Per avere informazioni ulteriori e per indicazioni sulla documentazione necessaria per l'avvio dei tirocini gli interessati possono contattare il Servizio Relazioni Internazionali dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 - 17.30 ai seguenti numeri telefonici: - 02/72.34.5814 (dott.ssa Paola San Martino, paola.sanmartino@unicatt.it);

- 02/72.34.5171 (dott. Damiano Anelli, damiano.anelli@unicatt.it).

ATHENA

Corso per Esperta in Orientamento per le Pari Opportunità

Sono aperte le iscrizioni al corso per Esperta in Orientamento per le Pari Opportunità. Il progetto mirato alla costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa Regionale prevede l'assegnazione di un voucher formativo dell'importo di 6.300,00 €.

Il corso è rivolto a sole donne sia giovani che adulte disoccupate, in cerca di lavoro, inoccupate, inattive e residenti in Sicilia. Il percorso è rivolto a donne laureate o iscritte alla Facoltà di Scienze della Formazione oppure laureate o iscritte in altre facoltà purché con certificate esperienze formative e/o professionali nel settore dell'orientamento. La durata del corso è di 450 ore, di cui 80 di stage, 160 di esercitazioni pratiche, 50 di visite guidate, 160 di teoria.

La sede del corso è Palermo

I Partner del progetto sono il COT dell'Università degli Studi di Palermo, il Centro Studi Philanthropy dell'Università di Bologna e la MCG di Palermo.

Per maggiori informazioni collegati al sito www.arthasrl.it o chiama al n. 091409144

Borse di studio e Stage

La Fondazione **Noopolis**, con la partecipazione delle **Università di Roma La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre**, promuove il progetto "**Unipharma-Graduates 4**" nell'ambito del Programma **Leonardo**, che offre **51 borse per stage di 24 settimane** da svolgere presso centri di ricerca pubblici e privati chimici, farmaceutici e biotecnologici **europei**.

Requisiti:

- aver conseguito una delle lauree indicate nel bando da non più di 18 mesi, con una votazione non inferiore a 105/110;
- non essere iscritti a Scuole di Specializzazione universitarie, a corsi universitari di Master o Dottorato di Ricerca;
- non aver superato i 27 anni di età;
- aver svolto una tesi sperimentale in un laboratorio chimico o farmaceutico o biotecnologico;
- avere una buona conoscenza della lingua inglese
- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea oppure, se cittadini non comunitari, essere residenti in uno Stato membro dell'Ue;
- non essere residenti o cittadini del Paese in cui si intende svolgere il tirocinio;
- non usufruire contemporaneamente di altri contributi alla mobilità su fondi comunitari o di Ateneo;
- non avere già usufruito di o rinunciato a contributi Leonardo da Vinci;
- non intrattenere un rapporto di lavoro dipendente al momento della presentazione della domanda e fino alla conclusione del tirocinio.

Scadenza: 31 marzo 2008

Il bando completo e il modello di candidatura sono sul sito www.uniroma1.it/internazionale/. Per informazioni visitare il sito www.unipharmagraduates.it oppure scrivere a leonardopharma@uniroma1.it.

Nel corso di questo mese il progetto viene anche presentato presso varie università: Bologna, Ferrara, Messina, Bari, Sassari, Roma - La Sapienza; luoghi, date e orari sono su www.unipharmagraduates.it.

Showcomotion 2008: Festival del cinema per giovani

I giovani fra i 2 e i 19 anni di età e provenienti da tutto il mondo sono invitati a partecipare a questo festival per presentare un loro film. Il festival ospita film girati da e per i bambini e i giovani. Vi sono tre sezioni: Panorama Programme; UNICEF UK AWARDS; Steel City Globe Awards. E' possibile presentare film di animazione e documentari sul tema dei diritti dei giovani. La durata del film non deve superare i 30 minuti.

La scadenza per la partecipazione è il 31 Marzo 2008.

Per ulteriori informazioni sul festival e le modalità di partecipazione, visitare il sito:

<http://www.showcomotion.org.uk/SC2008SubmissionForm.doc>

Showcomotion 2008 si svolgerà dal 26 Giugno al 10 Luglio 2008 a Sheffield, Regno Unito, ed è organizzato da Showroom Cinema: www.showcomotion.org.uk

CONCORSI

19 aprile 2008 Festa di Primavera

"Il Femminile e il Maschile" Concorso artistico

Poesia - Narrativa - Teatro - Fotografia - Disegno - Pittura - Scultura - Musica - Saggistica - Video - Documentario - Film

Premessa

Il Centro EVA, in rete con altre realtà del territorio che fanno riferimento all'universo femminile, promuove una serie di iniziative per ricordare a tutte e tutti la necessità di affrontare il tema della violenza contro le donne attraverso iniziative quali la prevenzione e l'informazione.

Il mondo della scuola diventa così il campo principale in cui giocare la partita contro la violenza di genere, come viene messo in evidenza dalla Sottosegretaria di Stato per i Diritti e le pari opportunità in una lettera del 3 settembre 2007 indirizzata ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado.

Il Femminile e il Maschile, concorso artistico indetto quest'anno, 2008, in occasione dello sbocciare della primavera, propone il tema dell'incontro con l'Altro. La primavera rappresenta, simbolicamente, la rinascita e la trasformazione.

Gli occhi si aprono e incontrano tutto ciò che sta intorno, si accorgono che il mondo è popolato da Femminile e Maschile che entrano in relazione. La differenza diventa valorizzazione di sé e dell'altro.

Regolamento

- 1) Il Concorso è aperto a tutti gli studenti, sia singoli che in gruppo, senza alcun tipo di discriminazione, provenienti da tutte le scuole di qualsiasi ordine e grado, sia pubbliche che private.
- 2) Le opere realizzate dovranno riguardare il tema del concorso "**Il Femminile e il Maschile**".
- 3) Le opere dovranno essere accompagnate dai seguenti dati: nome/i del/della/delle/degli alunni/e, classe di appartenenza, nome della scuola e città, nome dell'insegnante/i che ha/ hanno sostenuto l'iniziativa. Alle opere dovrà essere allegato il modello di iscrizione firmato dal genitore, nel caso di opere presentate da singoli, o dall'insegnante, nel caso di opere presentati da gruppi di classe. Sono ammesse al concorso sia opere individuali che di gruppo.
- 4) Saranno escluse tutte le opere non concernenti il tema indicato o mancanti del modello di iscrizione.
- 5) I membri della Giuria, saranno resi noti il giorno della Cerimonia di Premiazione. Il giudizio della Giuria è inappellabile.
- 6) Ai primi tre classificati verranno consegnati Trofei e Diplomi.
- 7) La cerimonia di premiazione si terrà a Monreale il **19/04/2008**, in un luogo che verrà comunicato a tutti i partecipanti.
- 8) La partecipazione al concorso comporta l'autorizzazione alla pubblicazione delle opere sul sito del progetto EVA ed all'eventuale utilizzo delle stesse per la realizzazione di pubblicazioni sul tema della prevenzione della violenza sulle donne, diffuse gratuitamente.
- 9) Le opere devono essere inviate in un plico unico, entro e non oltre il **10/04/2008**, all'organizzatore del concorso: Centro EVA, Via Villa Veneto n. 5, 90046 MONREALE (PA) ITALIA (non farà fede il timbro postale).
- 10) La partecipazione al concorso è gratuita.
- 11) Ai sensi della legge 675/96 si comunica che tutti i dati personali saranno usati solo per quanto attiene il Concorso Artistico e per le procedure amministrative ad esso collegate. I dati raccolti non verranno in alcun caso comunicati e diffusi a terzi per finalità diverse da quelle del concorso.
- 12) La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando.

Per ulteriori informazioni: Dott. Michele Ammirata 3274440066



Concorso "Sviluppo per i giovani"

La D.G. per lo Sviluppo della Commissione Europea invita i ragazzi di tutta Europa di età compresa tra i 16 e i 18 anni a partecipare al concorso "Sviluppo per i giovani 2007" inviando un design o un'opera artistica che rappresenti l'impatto del cambiamento climatico sui paesi in via di sviluppo. I vincitori e i secondi classificati di ogni paese insieme ai propri insegnanti vinceranno un soggiorno di due giorni a Bruxelles. Durante il soggiorno si svolgerà la cerimonia di premiazione e i vincitori riceveranno i premi. Il premio finale è un viaggio in Africa organizzato per i vincitori e i loro insegnanti. Siccome la UE è uno degli attori principali nel sostenere la cooperazione allo sviluppo con gli altri paesi del mondo, l'obiettivo principale per i vincitori che si reheranno in Africa sarà quello di vedere direttamente sul campo l'assistenza allo sviluppo della UE. Il viaggio include visite a progetti di cooperazione allo sviluppo nel settore dell'istruzione con iniziative rilevanti sia da parte degli Stati Membri dell'UE sia della Commissione.

Scadenza: **31 marzo 2008**

http://www.dyp2007.org/ww/it/pub/dyp2007/info/welcome_message.htm



CONCORSI

Corsi di Formazione

Presso **Asterisco Ente di Formazione** con sede a Palermo sono avviate le iscrizioni ai *Corsi di Formazione finanziati dalla Regione Siciliana Assessorato al Lavoro*, rivolti a soggetti non occupati, su differenti ambiti di specializzazione:

Ambiente → ENERGY MASTER IN GESTIONE DI FONTI RINNOVABILE
(per

laureati)

Internazionalizzazione → ESPERTO IN INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE (per
diplomati)

Marketing → ESPERTA IN MARKETING E TELEMARKETING E GESTIONE DELLA
CLIENTELA (per donne diplomate)

Marketing → MARKETING WEB E COMMERCIALIZZAZIONE (per diplomati)

Enogastronomia → ESPERTA IN ENOGASTRONOMIA (per donne diplomate)

Sociale → ESPERTA PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ (per donne diplomate)

Ambiente → MASTER IN ANALISI E GESTIONE DEL PATRIMONIO IDRICO E DEL TERRITORIO
(per

laureati)

Detti corsi, a titolo assolutamente gratuito per gli iscritti, avranno la durata di 600 ore fra teoria e pratica, prevedono un'ampia fase di pratica in Stage aziendale, ed avranno inizio il 14.04.08 con iscrizioni **immediatamente aperte**. Per ogni informazione e dettaglio contattateci al nr. 0916314359 o visitateci presso la nostra sede in Via Ferdinando Ferri 10. La partecipazione ai corsi è a numero chiuso ed avverrà sulla base della tempestività delle iscrizioni e sulla data delle stesse. Per informazioni: Via Ferdinando Ferri, 10 90143 Palermo Tel. +39 091 6314359 Fax +39 091 6376164 info@asterisco.sicilia.it www.asterisco.sicilia.it



CORSO PER "ESPERTO E-COMMERCE"

Per inoccupati/disoccupati

Durata del Corso: 520 ore di cui 120 di stage

Indennità oraria (erogata direttamente dall'Assessorato Reg.le del Lavoro)

Sede Corsuale: Palermo

Requisiti di accesso: Diploma di scuola media superiore

Documenti da presentare per l'iscrizione, che dovrà avvenire entro il 17 marzo 2008:

Fotocopia codice fiscale;

Fotocopia Documento di Identità;

Fotocopia titolo di studio;

Fotocopia dichiarazione di disponibilità all'impiego rilasciata dalla sezione circoscrizionale per l'impiego (*ex officio di collocamento*);

Per Informazioni: MANAGER s.r.l. – Largo Catafimi,6 - Palermo Tel. 091 6749726 - Fax: 091 6742198 e-mail: direzione@managersrl.it sito internet: www.managersrl.it

IMAGO EUROPAE

La data di scadenza del concorso multidisciplinare IMAGO EUROPAE è stata posticipata al 6 maggio 2008.

Concorso "ThinkQuest" 2008

Gruppi di studenti dai 9 ai 19 anni di età da tutto il mondo sono invitati a partecipare a questo concorso annuale che promuove la creazione di materiale didattico su base informatica. Gli studenti, guidati da un insegnante, dovranno sviluppare un sito didattico innovativo. Le 10 squadre giudicate migliori per ciascun gruppo di età riceveranno computer portatili e un premio in denaro per la scuola. In aggiunta, le prime 3 squadre per ciascun gruppo di età potranno partecipare al ThinkQuest Live, un evento educativo organizzato per promuovere i lavori presentati. Un premio speciale verrà assegnato alla squadra che mostrerà una maggiore prospettiva globale. Ogni anno i siti vincenti vengono pubblicati nella Biblioteca ThinkQuest.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 2 Aprile 2008.

Per ulteriori informazioni: <http://www.thinkquest.org>

Il Concorso ThinkQuest è sponsorizzato dalla "Oracle Education Foundation".

MANIFESTAZIONI

Comenius / Grundtvig Grant: Training opportunities for experts of mobility actions



Palermo 10—14 MARCH 2008

L'Associazione Send, organizza all'interno del catalogo Comenius/Grundtvig, il seminario "Mobility in Lifelong Learning". Il seminario si terrà a Palermo dal 10 al 14 Marzo 2008 presso l'Archivio Storico Comunale e avrà come contenuto il rafforzamento dell'identità professionale di esperti nell'organizzazione e gestione di progetti di mobilità in Europa, la comparazione di metodologie e procedure operative nella gestione di progetti di mobilità, la promozione e costruzione di un modello condiviso di qualità nella gestione di azioni di mobilità all'interno del Lifelong Learning Programme (LLP). I partecipanti sono esperti provenienti da diversi paesi Europei che operano in istituzioni, che a vario titolo si occupano all'interno del LLP di mobilità internazionale. Per maggiori informazioni: **OPERATIONAL OFFICE** - Associazione Send Tel & Fax +39.091.6172420 (mobile +39.347.3275758) info@sendsicilia.it

Seminario

"Il futuro delle aree rurali: le nuove opportunità del Programma di sviluppo Rurale e dell'OCM vitivinicola"

si svolgerà al Teatro Comunale
di Sambuca di Sicilia Giovedì 13 marzo
2008 – Ore 10,00.

XIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

La XIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie promossa da Libera in collaborazione con Avviso Pubblico si svolgerà il **15 marzo 2008 a Bari** (data anticipata di una settimana rispetto al tradizionale e ufficiale 21 marzo, coincidente con il prossimo venerdì santo). La giornata con il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia e della Città di Bari ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie – su quelle pugliesi, circa quaranta, è calato il silenzio - e rinnova in nome di quelle vittime l'impegno di contrasto alla criminalità organizzata. La *Giornata della Memoria e dell'Impegno* è dedicata a tutte le vittime, proprio tutte. Dai nomi più famosi a quei semplici cittadini, magistrati, giornalisti, operatori delle forze dell'ordine, imprenditori, sindacalisti, sacerdoti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere. **Il programma delle giornate:**

Venerdì - 14 marzo 2008

Ore 11.00 Conferenza stampa di presentazione convenzione Libera Terra e Unipol presso il Comune di Bari. Saranno presenti Luigi Ciotti e Pierluigi Stefanini (Presidente Unipol)

ore 11.00 Assemblea di Avviso Pubblico a Bitonto

ore 16.00 Incontro dei familiari delle vittime con le quaranta associazioni europee di **FLARE (Freedom Legality And Rights in Europe)**, con le scuole e le istituzioni.

ore 18.00 Veglia di preghiera in Cattedrale in ricordo delle vittime delle mafie

ore 21.00 Fiera del Levante Bari "Poliziotta per amore" Monologo teatrale scritto da Nando Dalla Chiesa e interpretato da Beatrice Luzzi

Sabato - 15 marzo 2008

ore 9.00 Raduno dei partecipanti a Punta Perotti

ore 10.00 Inizio del corteo con la lettura dei nomi delle vittime

ore 12.00 Arrivo del corteo in Piazza della Libertà. Saluti dei familiari e delle autorità

ore 15.00 - 17.30

Workshop

• "Minori e mafie"

• "I ragazzi d'Italia si incontrano"

• "L'Europa contro le mafie"

• "Mafie e corruzione: strumenti di prevenzione e contrasto nelle pubbliche amministrazioni" ore 18.00 Concerto finale e partenza dei partecipanti

15 marzo - animazione delle piazze nel pomeriggio Piazza del Ferrarese

Spettacolo "Moda Nostra" di Casa Comune Area Teatro (di Augusta) Animazione a cura de La Farandula (di Bari)

Piazza della Libertà Animazione di strada e giocoleria del presidio Peppino Impastato - Moncalieri

Gruppo percussioni del Senegal del presidio Rita Atria - Chieri

Piazza Garibaldi ore 14.30 Spettacolo "Speranze" su Peppino Impastato del Presidio Harry Loman - Torino

ore 16.30 Spettacolo di Alessandro Langiu "Crack's Epoc".



MANIFESTAZIONI

Serata Europea dell'Amicizia

L'11 marzo 2008 alle 21.30 si terrà presso la discoteca Zsa Zsa a Palermo in Piazza Campolo la Serata Europea dell'Amicizia organizzata dal Centre Culturel Français, dal Goethe-Zentrum, dall'Institut Cervantes e dall'International House – Language Centre. La serata è la prima di una serie di manifestazioni nel 2008, Anno Europeo del Dialogo Interculturale. Si esibiranno il Goethe-Chor, il Gruppo Flamenco, Le Cri de l'Afrique e The Brambles. Il pubblico sarà invitato a partecipare al karaoke nelle varie lingue. Seguirà serata DJ. Ingresso libero per tutti i corsisti e i loro amici e per gli studenti universitari. Per informazioni contattare il sito www.goethezentrum.it



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 - marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
AFFARI SOCIALI LINEA DI BILANCIO 04.03.03.01 RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE VP/2008/001.	Parti sociali; Organizzazioni Autorità pubbliche	<u>LINEA DI BILANCIO</u> <u>04.03.03.01</u>	1° sett. 2008 (vedi scheda)
Cultura -Istruzione Programma «Apprendimento permanente» — Invito a presentare proposte 2008(DG EAC/30/07) 24.01.08 - sul sito "APPRENDIMENTO PERMANENTE" SO-NO <u>ON LINE LE NUOVE PROCEDURE PER LE MODALITA' D CANDIDATURA</u>	Istituti di istruzione e di formazione.	<u>GUUE C 230</u> del 2 ottobre 2007	31 marzo 2008 <u>vedi scheda</u>
Programma U.E. armonizzato congiunto d'inchieste presso le imprese e i consumatori		GUUE C 48 Del 21/02/08	17/03/08
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie Industry-Academia Partnerships and Pathways - Bando FP7-PEOPLE-IAPP-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007. <u>VEDI TABELLA</u> in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	<u>GUUE C 288/32</u> <u>del 30/11/2007</u>	25 marzo 2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International Research Staff Exchange Scheme – Bando FP7-PEOPLE-IRSES-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30-/11/2007.	Enti privati Enti pubblici	<u>GUUE C 288/32</u> <u>del 30/11/2007</u>	28 marzo 2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
COOPERAZIONE Sostegno ad azioni volte a prevenire i danni subiti dai bambini vittime delle guerre e a lottare contro la tratta dei bambini e la loro riabilitazione. - PROGRAMMA "INVESTIRE NELLE PERSONE" - GIOVANI E BAMBINI - EuropeAid/126646/C/ACT/Multi	persone giuridiche	EuropeAid	1° aprile 2008
AUDIOVISIVO MEDIA 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno «selettivo». Rif. FACEA/28/07	Imprese	GUUE C 311 del 21 dicembre 2007	1° Aprile 1° luglio
Cultura - Istruzione Cultura 2007-2013 - Sostegno ad azioni culturali: traduzione letteraria (parte 1.2.2) Rif. FACEA/25/07	Enti privati Enti pubblici Persone giuridiche	GUUE C 184/9 del 07/08/2007	1° Ott.2007 1° Aprile 2008
Cultura- Istruzione Cooperazione UE - USA nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale - ATLANTIS: Attività di collegamento transatlantico e di reti accademiche per la formazione e gli studi integrati - Invito a presentare proposte FACEA/02/08	Centri di ricerca Enti di formazione Imprese ONG Organizzazioni professionali Università	GUUE C 13/49 del 18/01/2008	02 aprile 2008
Energia e Trasporti - Marco Polo II AZIONI DI TRASFERIMENTO FRA MODI , AZIONE AUTOSTRADE DEL MARE, AZIONE DI RIDUZIONE DEL TRAFFICO, AZIONI CATALIZZATRICI E AZIONI COMUNI DI APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DEL SECONDO PROGRAMMA MARCO POLO	VEDI SCHEDA	GU C 31/13 del 5- /02/2008	07/04/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie International - Reintegration Grants Bando FP7-PEOPLE-IRG-2008 <i>NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007.</i> VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	vedi scheda	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08- /10/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 <i>NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30- /11/2007.</i> VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro Organizzazioni internazionali Ricercatore Università	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	03/04/2008 08/10/2008
Innovazione-Ricerca 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - Codice: FP7-ICT-2007-3.	persone giuridiche	GUUE C 290 del 4 dicembre 2007	08 aprile 2008
Cultura- Istruzione Cooperazione UE-Canada in materia di istruzione superiore, formazione e gioventù - Partenariati transatlantici - Codice: FACEA/01/08	Enti di formazione	GUUE C 13/51 del 18/01/2008	11 aprile 2008
Imprese - industria Prezzi e rimborsi dei prodotti farmaceutici nell'Ue ENT GWP 2008 IMA/1.2.7.4	Persone giuridiche	SITO WEB	14 aprile 2008
Istruzione e Cultura - Gioventù in Azione «Gioventù nel mondo» : cooperazione con paesi diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea Programma «Gioventù in azione» FACEA/31/07	organizzazioni a scopo non lucrativo, organizzazioni non governative, enti pubblici locali e regionali	GUUE C 38 del 12- /02/08	15 aprile 2008

anno 2008 - aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione - Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee Riferimento EACEA/17/07	IMPRESE	GUUE C 204/10 del 01/09/2007	15 apr.2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione e promozione — Attuazione del programma di sostegno allo sviluppo, alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive europee. Rif. EACEA 16/07	IMPRESE	GUUE C 204/9 del 01/09/2007	15 nov.2007 15 apr.2008
Cooperazione IPA – Supporto alla promozione di un dibattito pubblico più informato sull'allargamento dell'UE nei paesi candidati e potenziali (Ref. EuropeAid/126488/C/ACT/Multi)	Persone giuridiche	EUROPEAID	17/04/2008
Istruzione e Cultura Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale DG EAC/04/08	istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore,	GUUE C 31/14 del 5.2.2008	28/04/2008
Società dell'informazione MEDIA 2007 - Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: Festival audiovisivi - Rif. EACEA/18/07	IMPRESE	GUUE C 196/20 del 24/08/2007	15 ott. 2007 30 aprile 2008 (vedi scheda)
Società dell'informazione MEDIA 2007 Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	IMPRESE	GUUE C 289 del 1° dicembre 07	30/04/2008 01/10/2009 VEDI SCHEDA
DAPHNE III - Bando per progetti transnazionali specifici		http://ec.europa.eu/justice_home/funding/daphne3/funding_daphne3_en.htm	22/04/08
CEDEFOP Refernet — Rete europea di riferimento ed esperienza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale	istruzione	GUUE C 57 Del 01/03/08	21/04/08

anno 2008 - maggio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	03/05/2007 04/09/2007 08/01/2008 06/05/2008 02/09/2008 31/12/2008
Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico COOPERAZIONE – Aeronautica e trasporti aerei - Bando FP7- AAT- 2008- RTD-1 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Organizzazioni internazionali Persone giuridiche	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	07 maggio 2008
Erasmus Mundus azione 4		GUUE C 55 del 28/02/08	15 maggio 08
Sanità Pubblica		GUUE C 56 Del 29/02/08	23 maggio08
Protezione Civile esercizi di simulazione		GUUE C 59 Del 04/03/08	15 maggio 2008

anno 2008 - giugno

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Istruzione - Cultura MEDIA 2007 - SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee Rif: EACEA 19/07	Imprese	C 265/15 del 7- /11/2007	22/02/2008 13/06/2008

anno 2008 Luglio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, <i>per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008</i>

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
«Cooperazione»		
Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	FP7-NMP-2008-CSA-2	24 aprile 2008
	FP7-NMP-2008-EU-India-2	24 aprile 2008
	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Energia	FP7-ENERGY-NMP-2008-1	29 Maggio 2008 - Stage 2 (only for proposals retained at stage 1)
Trasporti (compresa l'aeronautica)	FP7-AAT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-RTD-1	7 maggio 2008
	FP7-SST-2008-TREN-1	7 maggio 2008
	FP7-TPT-2008-RTD-1	7 maggio 2008
Allegato 4: ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	3 aprile 2008, 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	3 aprile 2008 8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRSES	28 marzo 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IAPP	25 marzo 2008
«Capacità»		
Ricerca a favore delle PMI	FP7-SME-2008-1	11 aprile 2008
Regioni della conoscenza	FP7-REGIONS-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGIONS-2008-2	14 marzo 2008
Potenziale di ricerca	FP7-REGPOT-2008-1	14 marzo 2008
	FP7-REGPOT-2008-2	14 marzo 2008
Scienza e società	FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2008	18 marzo 2008
«Euratom»	FP7-FISSION-2008	15 aprile 2008

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati
on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio
GUUE L 61 del 05/03/08

Regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio, del 25 febbraio 2008, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca
GUUE L 60 del 05/03/08

Regolamento (CE) n. 202/2008 della Commissione, del 4 marzo 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo al numero e ai nomi dei gruppi di esperti scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (1)
GUUE L 60 del 05/03/08

Decisione della Commissione, del 28 febbraio 2008, che designa l'agenzia comunitaria di controllo della pesca quale organismo incaricato dell'esecuzione di alcuni compiti previsti dal regolamento (CE) n. 1042/2006 e modifica la decisione 2007/166/CE che adotta l'elenco degli ispettori e dei mezzi di ispezione comunitari della pesca
GUUE L 60 del 05/03/08

Decisione del Consiglio, del 28 febbraio 2008, che applica il regolamento (CE) n. 168/2007 per quanto riguarda l'adozione di un quadro pluriennale per l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per il periodo 2007-2012
GUUE L 63 del 07/03/08

Laboratorio Europa

L'Euromed Carrefour Sicilia -
Antenna Europe Direct,

informa che l'attività di incontri e approfondimenti sulle tematiche europee, con studenti e insegnanti delle scuole primarie e degli istituti di secondo grado prosegue attivamente sempre presso la sede dell'Associazione,

via Principe di Villafranca, 50.

Per prendere contatti e per fissare nuovi appuntamenti didattici, gli insegnanti possono telefonare al Carrefour negli orari d'ufficio (091 335081), chiedendo di Annamaria Acquistapace o Michele Ammirata, o inviare una mail all'indirizzo

carrefoursic@hotmail.com



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

RICONOSCIMENTO IDONEITA' SOCIETA' ARA S.r.l. CONDURRE PROVE UFFICIALI DI CAMPO, PRODOTTI FITOSANITARI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.53 del 03.03.2008, il decreto 30.01.2008 relativo al riconoscimento dell'idoneità alla società Ara S.r.l. , con sede legale in San Giovanni La Punta (CT), Via Madonna delle Lacrime, 70, a condurre prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui con prodotti fitosanitari.

Il presente decreto ha la validità di mesi 24 dalla data di ispezione effettuata il 11-12 Giugno 2007.

RICONOSCIMENTO IDONEITA' SOCIETA' S.P.F. GAB ITALIA S.r.l. CONDURRE PROVE UFFICIALI DI CAMPO, PRODOTTI FITOSANITARI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.53 del 03.03.2008, il decreto 30.01.2008 relativo al riconoscimento dell'idoneità alla società S.P.F. GAB Italia S.r.l. , con sede legale in Poggio Renatico (FE), Via Altiro Spinelli, 12, a condurre prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui con prodotti fitosanitari.

Il presente decreto ha la validità di mesi 24 dalla data di ispezione effettuata il 4-5 Giugno 2007.

RICONOSCIMENTO IDONEITA' SOCIETA' AGRI 2000 SOC. COOP. CONDURRE PROVE UFFICIALI DI CAMPO, PRODOTTI FITOSANITARI



Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.54 del 04.03.2008, il decreto 30.01.2008 relativo al riconoscimento dell'idoneità alla società AGRI 2000 Soc.Coop. , con sede legale in Bologna, Via Indipendenza,74, a condurre prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia e alla determinazione dell'entità dei residui con prodotti fitosanitari.

Il presente decreto ha la validità di mesi 24 dalla data di ispezione effettuata il 4-5 Giugno 2007.

ELENCO TECNICI ESPERTI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI IN SICILIA 2007

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 2-9.02.2008 , il comunicato inerente l'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato al 31.12.2007.

Provincia di Ragusa	n.2
Provincia di Palermo	n.1

PIANO NAZIONALE 2008 RICERCA RESIDUI NEGLI ANIMALI E NEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

L'Assessorato Regionale alla Sanità ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 29.02.2008 , la Circolare 23.01.2008, n.1277 inerente il Piano nazionale 2008 per la ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale in applicazione del decreto legislativo 1-6.03.2006, n.158.

Il PNR comporta la ricerca dei residui nelle produzioni di bovini, suini, ovini, caprini, equini, avicoli, acquicoltura (trote, specie eurialine), conigli, selvaggina d'allevamento (da penna), latte (vaccino, ovi-caprino, bufalino), uova, miele, selvaggina cacciata, mangimi.

Le sostanze da ricercare sono così classificate:

Categoria A – Sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate;
Categoria B – Medicinali veterinari e agenti contaminanti.

La validità di questo PNR è prevista dall'1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.



ULTERIORI CHIARIMENTI ETICHETTATURA CARNI BOVINE.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

n.53 del 03.03.2008, la Circolare 15.02.2008, n.1 inerente gli ulteriori chiarimenti ed indicazioni sulle modalità applicative previste dal decreto 30.08.2000. Regolamento CE n.1760/2000 – Titolo II etichettatura delle carni bovine.

La Circolare è composta da n.15 articoli:

L'articolo n.1 inizia con la premessa.

L'articolo n.2 riporta l'alimentazione zootecnica priva di grassi animali aggiunti questione UNIFEED.

L'articolo n.3 evidenzia il controllo di rintracciabilità attraverso analisi del DNA.

L'articolo n.4 prevede la conservazione documentazione.

L'articolo n.5 affronta gli allevamenti che aderiscono a più disciplinari.

L'articolo n.6 interviene sui marchi privati e certificazioni volontarie.

L'articolo n.7 parla della denominazione di vendita vitello e vitellone.

L'articolo n.8 sottolinea le modalità di emissione della documentazione nell'ambito dell'etichettatura facoltati-

va.

L'articolo n.9 si sofferma sull'indicazione per riportare in etichetta informazioni riguardanti l'allevamento, l'alimentazione e le tecniche di allevamento.

L'articolo n.10 individua le indicazioni per riportare in etichetta informazioni riguardanti razza, tipo genetico e meticcio.

L'articolo n.11 norma le nuove indicazioni per la predisposizione del piano dei controlli da parte degli organismi indipendenti.

L'articolo n.12 introduce la comunicazione inizio attività etichettatura.

L'articolo n.13 prevede la predisposizione piani di autocontrollo e piano di controlli.

L'articolo n.14 si sofferma sugli organismi indipendenti designati ai controlli: autorizzazioni.

L'articolo n.15 conclude con l'adeguamento disciplinari e piani di controllo.

MISURE URGENTI POLIZIA VETERINARIA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI

Il Ministero della Salute ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.52 dell'1.03.2008, l'Ordinanza 14.02.2008 inerente le misure urgenti di polizia veterinaria in materia di introduzione sul territorio italiano di animali da vita sensibili alla febbre catarrale degli ovini (Blue tongue).

A partire dal 04.03.2008, gli animali da vita sensibili alla malattia, provenienti da zone del territorio francese sottoposte a misure di restrizione, anche se transitati prima dell'invio in centri di raccolta posti in zone libere, possono essere introdotte sul territorio nazionale se vaccinati in ottemperanza del Regolamento CE n.1266/2007.

L'introduzione degli animali da vita provenienti dalle zone della Francia indenni, è subordinata almeno all'applicazione dei piani sorveglianza della malattia.

